



LINEA BLU

NOTIZIARIO PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE SUBACQUEA BLU OCEAN

Via Alessandria 43a – 39100 BOLZANO – tel. 0471/200173 – 0338/7643386
http://www.bluocean.com
E-MAIL: info@bluocean.com

Numero 38
Marzo 2004

Settimana a Capo Caccia

UNA SETTIMANA DI MARE PER TUTTI..... SOLE, MARE, RELAX E SUBACQUEA IN SARDEGNA

A differenza dell'anno scorso, nel 2004 quasi tutte le festività cadono di sabato o domenica il che ci lascia veramente poche possibilità di organizzare i nostri soliti weekend lunghi. Per fortuna abbiamo il lunedì di Pentecoste, (31 maggio) che negli ultimi 4 anni abbiamo trascorso all'Argentario, e che possiamo sfruttare per la vicinanza al 2 giugno, Festa della Repubblica.

Approfitteremo quindi della settimana dal **29 maggio al 5 giugno**, per trascorrere 7 giorni a **Capo Caccia**, nella zona di Alghero in Sardegna.

Sebbene personalmente ci sia già stato 3 volte, e con me alcuni soci storici ancora presenti nel club, torno volentieri a Capo Caccia perché sono sicuro che sarà ancora una vacanza speciale.

Dal punto di vista subacqueo, sappiate che ci tufferemo in una zona che dal 2002 è parco marino e che si sta ripopolando molto velocemente. Ma la particolarità di Capo Caccia sono **le grotte**. Ce ne sono **circa 20** visitabili, poco profonde e per la maggior parte molto ampie ed aperte che possono quindi essere esplorate anche da sub poco esperti. Sono tutte molte suggestive ed alcune sono particolarmente spettacolari. In ogni caso vi assicuro che l'immersione in grotta è un'esperienza particolare che vi esalterà per la sua magia.

Alloggeremo all'**Hotel Capo Caccia** (www.hotelcapocaccia.it) un quattro stelle, veramente molto bello. Belle stanze, ben arredato, con molti servizi, colazioni pranzi e cene a buffet con cucina di buon livello. E poi una buona animazione simpatica e discreta, piscina, campo da volley, kayak e la possibilità di molte altre attività di cui troverete il dettaglio nel sito.

(Continua a pagina 4)

Visita alla camera iperbarica di Bolzano



Mercoledì 25 febbraio abbiamo fatto una visita alla Camera Iperbarica di Bolzano, un'esperienza che è stata veramente molto interessante. Nella prima parte della visita, il tecnico iperbarico Ivan e la dott.ssa Farina ci hanno illustrato e spiegato aspetti storici, tecnici e medici della medicina iperbarica, un argomento a molti sconosciuto che ci riservava molte sorprese. Ad esempio la medicina iperbarica risulta di fondamentale importanza per molte patologie ed in generale, la grande quantità di ossigeno che si riesce a mettere in circolo in camera iperbarica ha straordinari effetti sulla rigenerazione di tessuti e grandi proprietà antinfiammatorie.

Quindi è molto efficace in presenza di gravi ferite, fratture, ustioni ed in particolare nei casi di pazienti con patologie che producono un deficit circolatorio (ad es. il diabete).

(Continua a pagina 2)

In questo numero...

Settimana a Capo Caccia	1-4
Visita alla camera iperbarica	1-2
Convocazione assemblea annuale	2
Programma 2004	3
Blu Ocean News	5
Corsi avanzati PADI	6-7
Informativa per il trattamento dei dati personali	8

Visita alla camera iperbarica di Bolzano

(Continua da pagina 1)

Inoltre la ossigenoterapia iperbarica è un trattamento importante per gli intossicati da monossido di carbonio. Insomma chi pensava che gli unici visitatori del Centro Iperbarico fossero i subacquei ha dovuto ricredersi. Infatti il Centro di Bolzano esegue circa 50 trattamenti al giorno per 5 giorni alla settimana.

Dopo una breve spiegazione del funzionamento della camera iperbarica, che nell'uso terapeutico contiene 12 persone (noi eravamo in 14), la nostra visita è proseguita all'interno della camera stessa, con una immersione a secco e cioè una compressione fino a 3 bar.

Praticamente siamo stati chiusi in camera, portati molto gradualmente ad una pressione di 3 bar, corrispondenti a 20 metri di profondità in acqua dolce, mantenuti a tale pressione per qualche minuto e poi riportati "in superficie" eseguendo anche la tappa standard dei 3 minuti a 5 metri.

Sicuramente la cosa che ci ha colpito di più è che in aria bisogna compensare molto di più che in acqua, praticamente in discesa si deve compensare continuamente e si deve compensare anche in risalita. Poi all'aumentare della pressione anche la temperatura sale parecchio ed allo stesso modo in risalita cala molto.

In profondità si ha una voce strana, da papera, non si riesce a fischiare ed in piedi si hanno leggeri problemi di equilibrio... e chissà quali altri strani effetti dell'ambiente in pressione.

Sicuramente è stata una immersione ordinata... il sistema di coppia è stato applicato in modo perfetto!

Jack

Assemblea generale ordinaria **per approvazione del rendiconto 2003**

Come ogni anno, entro il mese di aprile, si terrà l'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del rendiconto della Blu Ocean. Le date fissate sono le seguenti:

1° convocazione : mercoledì 14 aprile 2004 ore 13:30 presso la sede Blu Ocean .

2° convocazione : mercoledì 14 aprile 2004 ore 20:30 presso la sede Blu Ocean .

Si ricorda che in prima convocazione l'assemblea è ritenuta valida solo in presenza della maggioranza assoluta dei soci, in seconda convocazione è ritenuta valida indipendentemente dal numero dei partecipanti.

Ordine del giorno:

1. *Approvazione del Rendiconto anno 2003*
2. *Varie ed eventuali.*

Non mancate, sarà anche un'occasione per raccogliere consigli e suggerimenti e per un confronto di opinioni costruttivo sulla gestione del club e su altri aspetti che i partecipanti riterranno oggetto di discussione.



Programma sociale

Programma sociale 2004

7 febbraio	Cena con slittata notturna in Val di Funes (BZ)	rif. Claudio, Daniele
25 febbraio	Visita alla camera iperbarica di Bolzano	rif. Claudio
28 febbraio	Giornata sugli sci: il "Giro della guerra"	rif. Claudio, Georg
13 marzo	Visita all'Eudi Show e all'acquario a Genova	rif. Italo
17 marzo	Serata di approfondimento tecnico sulle attrezzature - relatore Luca Agosti (Sportler)	rif. Claudio
29 marzo	Serata di prove mute stagne	rif. staff
10-11-12 aprile	Week-end di Pasqua in barca a vela o settimana al caldo	rif. Maurizio
2 maggio	Trofeo di massima esecuzione dell'assetto - Merano	rif. Andrea
8 - 9 maggio	Week-end a Porto S.Stefano	rif. Andrea
29 maggio—5 giugno	Settimana a Capo CacciaWeek - Sardegna	rif. Claudio
19 - 20 giugno	Portofino, immersione alla Haven e visita all'acquario di Genova	rif. Italo
4 luglio	Gita in bicicletta Dobbiaco-Lienz	rif. Claudio
17-18 luglio	Week-end relitti: Jesolo, Liguria o Croazia	rif. Italo
5 settembre	Gita al villaggio minerario di S. Martino Monteneve con escursione guidata nelle miniere	rif. Emmerich
11-12 settembre	Parco marino di Miramare (TS)	rif. Maurizio, Italo
26 settembre	Pulizia fondali - Campione del Garda	rif. Andrea
9-17 ottobre	Mar Rosso o settimana sub al caldo	rif. Claudio, Maurizio
4 dicembre	Cena di fine anno	rif. Claudio

Attività settimanali

Ogni giovedì

Attività ricreativa in palestra (pallavolo) ogni giovedì dalle ore 20:00 alle 22:00, presso la palestra centrale della zona sportiva scolastica Talvera (incrocio via Cadorna via Guncina).

Ogni lunedì

La piscina coperta di viale Trieste è disponibile per corsi, prova attrezzatura e nuoto ogni lunedì dalle ore 20:30 alle ore 22:00.

Ogni sabato/domenica

Immersioni ai laghi alpini previa richiesta al club entro il giovedì

Week-end

Potranno essere organizzati alcuni week-end aggiuntivi in concomitanza con sessioni di esame dei corsi ai quali potranno aggregarsi anche altri soci

Settimana a Capo Caccia

(Continua da pagina 1)

Il trasferimento sarà con volo di sabato Bergamo (o Malpensa) – Alghero il che, se saremo fortunati con gli orari, ci consentirà di partire la mattina da Bolzano e pranzare a Capo Caccia, forse anche di farci un bagno prima di pranzo.

Programma

- Partenza sabato 29 maggio con volo Bergamo (o Malpensa) - Alghero
- Soggiorno 7 giorni presso Hotel Capo Caccia
- Ritorno sabato 5 giugno con volo Alghero – Bergamo (o Malpensa)

Costi

- quota intera **570 €**
- 3°/4° letto **510 €**
- Bambini sotto i 12 anni **410 €**

Le quote comprendono:

- Volo A/R Bergamo (o Malpensa) – Alghero, trasferimento A/R aeroporto di Alghero- hotel Capo Caccia
- Pensione completa 7 notti/7 giorni - Bevande ai pasti
- Animazione - Spettacoli - Formula club - Serate tipiche - Cocktail di benvenuto.

Le quote non comprendono:

- Il trasferimento A/R Bolzano - aeroporto di Bergamo (o Malpensa). In base alle richieste sarà organizzato un pullman o ci si muoverà con macchina propria.
- le tasse aeroportuali, da saldare direttamente in Hotel (circa 10 €)
- il pranzo dell'ultimo giorno (solo se pranziamo il giorno di arrivo)
- il supplemento per la camera vista mare (per chi la vuole + 10%).

Pacchetti sub:

- immersioni singole non prenotate **35 €**
- 3 immersioni **90 €**
- 5 immersioni **120 €**
- 8 Immersioni **180 €**
- 10 Immersioni **220 €**
- Notturme **30 €**

Il diving a cui ci appoggeremo è il Karibu, all'interno dell'hotel, sul cui sito (www.karibu.it) potrete trovare ulteriori informazioni sulle immersioni. Le quote comprendono: bombola, zavorra, accompagnatore, passaggio barca. I pacchetti immersione sono individuali e NON rimborsabili. Gli allievi Open Water Diver potranno eseguire le immersioni di fine corso e, su richiesta, i nostri istruttori potranno tenere anche dei corsi avanzati quali l'Advanced, il Rescue o di specialità (Deep, Grotte ecc.).

Ulteriori informazioni e prenotazioni

I partecipanti dovranno essere in regola con il tesseramento 2004.

La prenotazione va fatta tassativamente entro il 30 marzo con comunicazione dei nominativi a Jack e contestuale versamento di anticipo di **€ 300.-** o direttamente a Jack o con bonifico:

intestato a Ass. Sportiva Sub. Blu Ocean
causale "acconto settimana a Capo Caccia"

sulle seguenti coordinate bancarie Banca Popolare dell'Alto Adige / Südtiroler Volksbank filiale di Gries-Bolzano, ABI 05856, CAB 11602, c/c nr. 2006847.

Abbiamo attualmente una opzione per 9 stanze che deve essere confermata ed inoltre bisogna prenotare il volo per il gruppo e quindi è indispensabile affrettarsi.

Ulteriori informazioni per prenotazioni Jack (0339-3298882).



BLU OCEAN NEWS

ATTIVITÀ E NOTIZIE DAI NOSTRI SOCI

Cena di fine anno

Si è tenuta sabato 6 dicembre presso il Moritzingerhof e, malgrado il vicino ponte dell'8 dicembre, erano presenti ben 40 soci. E' stata una bella serata per tutti ed in particolare per noi dello staff che abbiamo avuto il piacere di questa ampia partecipazione. Abbiamo mangiato bene, in un bell'ambiente molto curato ed accogliente, spendendo quanto previsto.

Come ogni anno abbiamo dedicato circa 20 minuti della serata alla relazione annuale sullo stato del club, al "ricordo" delle attività svolte nel 2003 ed alla presentazione del programma delle attività per il 2004, che alleghiamo.

Abbiamo regalato dei simpatici gadget, un portachiavi ed un cappellino, entrambi personalizzati con il logo del club. (Chi li desiderasse si rivolga a Jack). Abbiamo consegnato alcuni premi tra cui un erogatore, un paio di pinne, una maschera con snorkel, un logbook Padi con fogli personalizzati Blu Ocean, alcuni buoni "pizza", oltre a CD e libri vari.

Infine, ormai fuori tempo massimo, abbiamo visionato la videocassetta della Crociera in mar Rosso del settembre scorso di alcuni soci fortunati... il sogno di una settimana di fine estate.

Insomma una serie di intermezzi simpatici ed interessanti che hanno movimentato la serata dandole la giusta connotazione di un incontro di fine anno più che una semplice cena.

Noi dello staff ne siamo usciti gratificati, caricati di entusiasmo e di voglia di fare crescere il nostro club e per questo ringraziamo tutti gli intervenuti.

Slittata al chiaro di luna

Gli auspici erano pessimi ed infatti siamo partiti da Bolzano con la pioggia, siamo arrivati a Malga Zannes (in val di Funes) che



nevicava e dopo una salita di circa 1 ora e 10, sotto un cielo plumbeo siamo arrivati a Malga Gampen. Della luna neanche l'ombra ma comunque il gruppo era simpatico, il percorso piacevole e ci aspettava una cenetta in una Malga molto accogliente, dove abbiamo mangiato anche molto bene. La sorpresa l'abbiamo avuta verso le 23, quando il cielo era diventato completamente sereno ed una luna piena illuminava quasi a giorno tutta la valle. E così, grazie a tanta luminosità, a cavallo delle nostre slitte abbiamo potuto lanciarcì con una certa tranquillità verso valle. La discesa è durata circa 15 minuti, con qualche fermata e qualche pezzo in salita, e con le solite gare e sorpassi, che fortunatamente non hanno fatto danni a nessuno, forse anche perché abbiamo raccomandato la prudenza.

Quello della slittata a luna piena è un appuntamento che proponiamo ogni anno perché è una cosa veramente simpatica e diversa e, se affrontata con la dovuta prudenza, è sempre sicura e divertente.

Quindi il prossimo anno... non mancate.

La prima immersione del 2004

Uno "zoccolo duro" di sette soci hanno inaugurato il 2004 con un'immersione al Lago di Garda.

Malgrado il tempo inclemente, domenica 22 febbraio abbiamo fatto un tuffo a Corno Di Bo', un sito poco distante da Torbole. Una parete interessante, a picco su un fondale di oltre 50 metri, incastonata di conchiglie e piuttosto varia, con anfratti, rientranze e fessure.

La temperatura esterna era di circa 7 C° mentre l'acqua era a 6 C° con una visibilità di oltre 10 metri, un caso raro per il Lago di Garda. In effetti i mesi di gennaio febbraio e marzo sono i più freddi ma riservano spesso una visibilità eccezionale.

Nella ricerca di un locale dove poter pranzare anche alle ore 14 abbiamo trovato "La Cantinotta", un ristorante molto accogliente e particolare dove abbiamo mangiato molto bene ed in una sala "appoggiata" alla montagna, dove una parete sporgente è di roccia viva.

Ci è veramente piaciuto tanto che ora abbiamo un motivo in più per andare a fare qualche immersione al Garda.



CORSI AVANZATI PADI



Advanced Open Water Diver

Perché fare un corso Advanced Open Water Diver?

Se vuoi affinare le tue abilità subacquee, allora questo è il corso che fa per te.

Il corso Advanced Open Water è progettato per poter essere frequentato anche subito dopo il completamento del corso Open Water Diver. Include un libro di auto-studio, qualche questionario da completare e correggere prima delle immersioni, un briefing prima dell'immersione e poi...in acqua per 5 stupende e divertenti immersioni.

Farete esperienza in nuove tipologie di immersione e affinerete il vostro feeling con l'ambiente acquatico

Cosa serve?

- Brevetto PADI Open Water Diver
- Etè minima di 15 anni (12 per PADI Junior Advanced Open Water Diver)

Cosa si fa?

Il brevetto include, oltre allo studio del manuale, 5 immersioni che comprendono, oltre all'immersione profonda e alla navigazione (obbligatorie), tre a scelta tra le seguenti immersioni: in altitudine, dalla barca, in corrente, relitto, controllo dell'assetto, ricerca e recupero,

Deep Diver

Il corso di specialità Immersione Profonda ti insegna come pianificare ed eseguire le immersioni profonde, in sicurezza e con maggiore fiducia in te stesso. Quando un subacqueo è adeguatamente addestrato per immersioni oltre i 18 metri, mette a fuoco l'opportunità di esplorare una nuova serie di affascinanti luoghi sommersi. Dai relitti di importanza storica alle vertiginose pareti sommerse, l'addestramento per l'immersione profonda contribuirà a farti sentire a tuo agio mentre esplori che si trovano in acque più profonde.

Dal 2003 nelle regioni Liguria, Toscana, Sardegna e nel 2004 forse anche nel Lazio, vengono applicate rigorosamente gli standard di profondità relativi ai brevetti delle varie didattiche oggi presenti in Italia, per cui andando ad immergersi nelle sopracitate regioni, sia i diving che le autorità preposte, come Guardia Costiera e Guardia di Finanza, accertano sul campo che le immersioni effettuate rispettino gli standard del brevetto che uno possiede, multando salatamente tutti i trasgressori.

La conseguenza principale è che anche i diving richiedono il brevetto ed effettuano le immersioni rispettando le profondità imposte dall'attestato in possesso del sub.

Questa è un'ulteriore motivazione per aderire al corso di specializzazione che ti permette di immergerti fino a 40 metri in tutta tranquillità e sicurezza.

Emergency First Response



Vi presentiamo il nuovo corso PADI **Emergency First Response** che da quest'anno sostituisce il vecchio Medic First Aid. Si tratta di un nuovo programma didattico completamente integrato nel sistema PADI che estende e migliora le conoscenze legate al **pronto soccorso medico** che il corso MFA sviluppava. In particolare, è stata estesa l'abilità di pronto soccorso in incidenti subacquei, con l'utilizzo di nuove apparecchiature quali l'**unità ossigeno ed il defibrillatore automatico**. Inoltre i corsi sono stati resi più modulari e più vicini alla filosofia della didattica PADI. Di seguito, una breve presentazione del programma:

Che cosa è l'Emergency First Response?

L'Emergency First Response è un innovativo programma di pronto soccorso che fornisce un insegnamento esauriente in Primary Care (RCP) e Secondary Care (first aid). Il corso Primary Care (RCP) vi prepara a prestare soccorso a chi si trova in pericolo di vita. Il corso Secondary Care (first aid) aggiunge altre conoscenze e abilità a quelle apprese nel Primary Care per poter assistere chi ha bisogno, in caso il Servizio Medico di Emergenza ritardi o non sia disponibile.

(Continua a pagina 7)

(Emergency First Response, continua da pagina 6)

Perché partecipare al Emergency First Response?

Incidenti e malattie sono fatti di ogni giorno. Alcune persone ne hanno bisogno solo di un piccolo aiuto mentre altre, se non vengono soccorse, possono riportare seri danni permanenti. Con la padronanza degli skill dei corsi Emergency First Response Primary Care (PCP) e Secondary Care (first aid) potrete prestare cure di fondamentale importanza a chi ha bisogno.

L'Emergency First Response non solo mette a disposizione di chi non ha una conoscenza professionale, le più recenti cure di pronto soccorso, ma presenta una struttura flessibile – potete studiare autonomamente quando avete tempo e partecipare alle sessioni pratiche di addestramento tenute da un istruttore Emergency First Response qualificato.

Il Primary Care (CPR)

Il corso Emergency First Response Primary Care (RCP) è specifico per le emergenze in cui ci siano persone in pericolo di vita. Prevede otto skill obbligatori e tre raccomandati.

- Valutazione della Scena dell'Incidente
- Uso di Barriere
- Valutazione Primaria
- Respirazione Artificiale
- RCP con un Soccorritore ad un Paziente Adulto
- Controllo dell'Emorragia
- Trattamento dello Shock
- Trattamento di Trauma/Lesione alla Colonna Vertebrale
- Raccomandato - Uso del Defibrillatore Automatico Esterno
- Raccomandato - Vie Respiratorie Ostruite in Paziente Adulto
- Raccomandato - Somministrazione di Ossigeno di Emergenza

Il Secondary Care (first aid)

Il corso Emergency First Response Secondary Care (first aid) tratta la valutazione secondaria del paziente ed il pronto soccorso per mezzo di quattro skill:

- Valutazione del Trauma o Lesione
- Valutazione della Malattia Valutazione Primaria
- Bendaggi e Medicazioni
- Steccatura di Lussazioni e Fratture

Entrambi i corsi si basano su una combinazione di Sviluppo delle Conoscenze, Sviluppo delle Abilità e Scenari Pratici per assicurare al partecipante conoscenze, comprensione e applicazione pratica.

Fondamenti e Validità dell' Emergency First Response:

Il programma Emergency First Response si basa su progetti educativi e protocolli didattici affermati per fornire un prodotto didatticamente valido e credibile. I corsi sono flessibili e vanno incontro allo stile di apprendimento individuale avvalendosi di una varietà di mezzi. L'Emergency First Response segue gli standard stabiliti con il consenso del Basic Life Support (BLS) Working Group dell'International Liaison Committee on Resuscitation (ILCOR). L'ILCOR è un gruppo che si occupa di standard internazionali che rappresenta molte delle maggiori organizzazioni di rianimazione del mondo. Il programma Emergency First Response offre corsi RCP e first aid sottoposti a revisione e che tengono in

Rescue Diver

Perché fare il corso PADI Rescue Diver?

Il corso di addestramento al soccorso, allarga le vostre conoscenze subacquee, incrementa le vostre abilità di sub e vi rende senz'altro ancora più consci di ciò che accade attorno a voi nel mondo subacqueo.

Il brevetto Rescue Diver è inoltre un indispensabile prerequisito per poter accedere al corso professionale Divemaster o per poter ottenere il prestigioso brevetto di Master Scuba Diver PADI.

Ma soprattutto l'addestramento al salvataggio può aiutare a salvare vite e, con la capacità di agire in maniera corretta durante un'emergenza, aumenta la tua sicurezza e quella dei tuoi compagni.

Cosa serve?

- Brevetto PADI Advanced Open Water Diver o PADI Junior Advanced Open Water Diver
- Età minima 15 anni (12 per PADI Junior Rescue Diver)
- Corso Emergency First Response o CPR completato negli ultimi 24 mesi

(Continua a pagina 8)

(Rescue Diver, continua da pagina 7)

Cosa si fa?

Il corso Rescue Diver vi eserciterà a prevenire i problemi e se necessario gestire le emergenze durante le immersioni. Durante le cinque lezioni di teoria e le cinque sessioni in acque libere si tratteranno tra l'altro:

- Autosollamento e stress del subacqueo
- Primo soccorso in immersione
- Gestione dell'emergenza e equipaggiamento
- Assistenza in acqua e fuori dall'acqua
- Gestione del subacqueo in panico
- Problemi subacquei
- Ricerca del subacqueo disperso
- Recupero del subacqueo incosciente
- Respirazione artificiale in acqua
- Uscita dall'acqua con subacqueo incosciente
- Pronto soccorso per incidenti legati alla pressione
- Possibili scenari di incidenti subacquei

Per ulteriori informazioni sui corsi contattate

Andrea Garau (3387643386)

Maurizio Gerometta (3471677151)

Italo Delmarco (3389992975)

Informativa per il trattamento dei soli dati personali comuni

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196.

In osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, siamo a fornirLe le dovute informazioni in ordine alle finalità e modalità del trattamento dei Suoi dati personali, nonché all'ambito di comunicazione e diffusione degli stessi e alla natura dei dati in nostro possesso e del loro conferimento.

I dati in nostro possesso sono trattati con la finalità di informare soci e simpatizzanti sulle attività che la nostra associazione promuove ed organizza, in accordo con lo scopo sociale dell'associazione.

Il trattamento viene effettuato con l'ausilio di un personal computer e di un programma di "Gestione soci", ad opera di soggetti appositamente incaricati. I dati raccolti vengono memorizzati in un data base dal quale vengono estratti per l'invio di informazioni tramite e-mail o per posta.

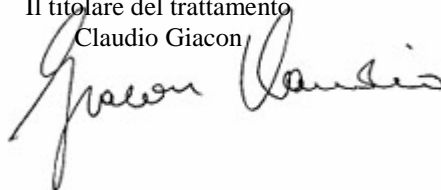
I Suoi dati personali non saranno comunicati a terzi e non saranno oggetto di diffusione.

Il conferimento dei dati per Lei è facoltativo ma in mancanza di essi Lei non potrà essere informato tramite posta elettronica o posta delle attività proposte dalla nostra associazione. Potrà trovare però parte di tali informazioni accedendo al sito web dell'associazione.

Le potrà fare valere i propri diritti come espresso dall'art. 7,8,9 e 10 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, rivolgendosi al titolare del trattamento, Giacon Claudio.

Bolzano 12 marzo 2004

Il titolare del trattamento
Claudio Giacon



LINEA BLU

NOTIZIARIO PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE SUBACQUEA BLU OCEAN

Via Alessandria 43a, 39100 BOLZANO

tel. 0471/200173 - 0338/7643386

http://www.bluocean.com E-MAIL: info@bluocean.com

Hanno collaborato a questo numero:

Aldo Danti, Claudio Giacon

Italo Del Marco, Stefano Battisti

Linea Blu di marzo 2004 è distribuito in 180 copie.

